



I.C. 70 MARINO - SANTA ROSA

Via Luigi Volpicella 372/G – Nuovo Rione Santa Rosa - 80147 Napoli
Tel. 0815963764 - Fax. 0815962878
Codice meccanografico NAIC8FR003 - Codice fiscale 95186630638
e-mail: naic8fr003@istruzione.it – pec: naic8fr003@pec.istruzione.it
sito web: www.ic70marinosantarosa.edu.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Anno scolastico 2020- 2021



INDICE

- I. Riferimenti normativi
- II. Finalità, ambito di applicazione e informazione
- III. Premessa – Situazioni specifiche
- IV. L'analisi del fabbisogno
- V. Le piattaforme digitali e il loro utilizzo
- VI. La proposta didattica: obiettivi, strumenti e modalità attività integrative digitali, progettazione.
- VII. L'orario delle lezioni
- VIII. Le metodologie
- IX. Gli strumenti per la verifica e la valutazione
- X. Alunni con bisogni educativi speciali
- XI. La comunicazione - Rapporti scuola- famiglia
- XII. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
- XIII. Gli aspetti riguardanti la privacy
- XIV. La sicurezza nell'uso di videoterminali e device a casa
- XV. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

I - RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI dell'infanzia del 21 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il calendario scolastico della Regione Campania che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022

VISTA la delibera n. 17 del Collegio dei docenti del 08/10/2020

È approvato il presente Piano di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

II - FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo 70 Marino S. Rosa di Napoli.

2. È redatto tenendo conto delle norme e dei documenti precedentemente elencati ed è approvato, su richiesta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-

amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

III - PREMESSA- SITAZIONI SPECIFICHE

1. Le "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata", adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020 hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora emergessero necessità di contenimento del contagio tali da rendere necessaria una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza*".

2. Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la Didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata.

3. Per Didattica digitale integrata (**DDI**) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

4. La DDI è lo strumento didattico che consente:

- di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

5. Situazioni specifiche

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale prevedano l'allontanamento in presenza di singoli studenti o gruppi classe, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivate le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

La didattica digitale integrata sarà attivata per tutta la durata degli effetti del provvedimento, sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto, e potrebbe interessare i seguenti soggetti:

a) una o più classi, singoli studenti o piccoli gruppi, insegnanti per i quali è stato previsto l'allontanamento in presenza

b) gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

c) Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse.

IV - L'ANALISI DEL FABBISOGNO

La scuola sta progressivamente arricchendo il proprio patrimonio tecnologico grazie alle azioni dell'art. 120 del D.L. 17 marzo 2020 e del PON Smart Class.

Occorre dunque effettuare ad inizio anno scolastico un nuovo monitoraggio presso le famiglie per aggiornare l'effettiva disponibilità delle strumentazioni tecnologiche e della connettività da parte degli alunni.

La rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli studenti e delle loro famiglie, avverrà tramite l'invio ai genitori di una mail contenente un modulo per l'eventuale richiesta della strumentazione necessaria. La concessione in comodato gratuito delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica alle famiglie che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà è regolata dai criteri di concessione in comodato d'uso stabiliti dal Consiglio dell'Istituzione scolastica ed avverrà tramite lo scorrimento di una apposita graduatoria.

V - LE PIATTAFORME DIGITALI E IL LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico CLASSE VIVA che comprende, fra le varie funzionalità, le seguenti sezioni:
 - ✓ Registro di classe
 - ✓ Registro dell'insegnante
 - ✓ Agenda di classe
 - ✓ Cronoprogramma
 - ✓ Didattica
 - ✓ Compiti
- Cisco Webex.

2. Sul sito web della scuola, alla voce DIDATTICA – DIDATTICA A DISTANZA è stata inserita **La cassetta degli attrezzi digitali**, un file con link attivi per ogni ordine di scuola. Uno strumento utile che sarà aggiornato periodicamente, dove sono selezionate applicazioni, piattaforme, contenuti da utilizzare e proporre per le attività sincrone e asincrone.

3. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

4. L'Istituto non risponde dell'uso di piattaforme non autorizzate. In tal senso non si autorizza la creazione di pagine web, social o altro utilizzando il nome dell'Istituto.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

1. Nel caso di video lezioni individuali, per piccoli gruppi o rivolte all'interno gruppo classe, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando WEBEX

all'interno del Registro ClasseViva, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. L'incontro sarà programmato nell'ambito dell'orario settimanale ed inserito in calendario sul planner.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare e registrare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano ClasseViva come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Webex, condividere le risorse.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati

1. Obiettivi

1. La DDI consente di **sostituire, integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza**, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica.

2. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).

3. La Didattica Digitale Integrata:

- promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti;
- garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto;
- risponde alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

2. Strumenti

1. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

2. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando la funzione test del RE, sondaggi di Webex oppure applicazioni quali Moduli di Google, Microsoft Word, Power Point ecc.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work
 - elaborati realizzati in forma cartacea e/o digitale

3. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: **le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili** che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, su base

giornaliera, settimanale, o al massimo bisettimanale, per gruppo classe o diversificati per piccoli gruppi.

3. Progettazione

1. In fase di progettazione della DDI bisogna tenere conto:

- del contesto per assicurare la sostenibilità delle attività proposte,
- di un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone
- un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali alunni con bisogni educativi speciali, quindi proporre materiale didattico agli studenti selezionato, funzionale e vario che tenga conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

2. Si elencano di seguito le indicazioni per la didattica a distanza con l'uso del registro ClasseViva.

La **prima procedura** consiste nel predisporre la **pianificazione** delle attività: oltre alla programmazione settimanale inserita in **Cronoprogramma**, è possibile utilizzare le schede del PAI e del PIA inseriti negli scrutini del precedente anno scolastico (al momento non è necessaria la scheda di rimodulazione, cioè l'**Allegato 1**).

La **seconda procedura** prevede l'attivazione della sezione **Agenda** di ClasseViva: i docenti della classe programmano le proprie attività secondo il quadro orario della propria disciplina.

I docenti della scuola primaria in **Cronoprogramma** inseriranno abilità, contenuti e attività programmati per l'intera settimana; in **Agenda** invece riporteranno giornalmente l'argomento programmato **Allegato 2 – Agenda RE**.

La **terza procedura**, prevede la pianificazione delle videolezioni; ad inizio settimana, i docenti pianificheranno le live su Webex e inseriranno il link generato nel **Planner di Aule Virtuali**, specificando data e ora. **Allegato 3 – Webex - Aule Virtuali**.

La **quarta procedura**, prevede l'attivazione della sezione **Didattica** con l'invio agli alunni di pdf, presentazioni, immagini, video, link e altro.

La **quinta procedura** prevede nella sezione **Compiti** l'assegnazione dei compiti, il caricamento di un file, l'abbinamento del compito alla classe e la ricezione dei file compilati da parte degli alunni. I docenti compileranno la sezione Compiti per le varie attività assegnate. Fase determinante e autentica per avere un reale feedback è la **correzione dei compiti** da parte del docente, che correggerà i lavori svolti proprio come avviene in presenza e assegnerà un voto o un giudizio, tramite la funzione messaggio. **Allegato 4 – Compiti RE**.

I seguenti allegati sono presenti sul sito web della scuola:

<https://www.ic70marinosantarosa.edu.it/index.php/didattica/didattica-a-istanza/category/199-linee-guida>

3. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo dei percorsi e delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in

presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

4. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, *"tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti"* (Dalle Linee Guida).

VII - L'ORARIO DELLE LEZIONI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica solo in modalità a distanza, per uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dalle linee guida e con determina del Dirigente scolastico.

SCUOLA DELL' INFANZIA

Dal lunedì al venerdì

SEZIONI	MODALITÀ SINCRONA	CARATTERISTICHE
3 anni 4 anni 5 anni	7h e 30' settimanali dalle 10.00 alle 11.30	Attività in collaborazione con le famiglie

SCUOLA PRIMARIA

Dal lunedì al venerdì

CLASSI	MODALITÀ SINCRONA	CARATTERISTICHE
PRIMA	10 h. settimanali dalle 9.00 alle 11.00	Attività con la classe
SECONDA TERZA QUARTA QUINTA	15 h. settimanali dalle 9.00 alle 12.00	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dal lunedì al venerdì

CLASSI	MODALITÀ SINCRONA	CARATTERISTICHE
TUTTE	15 h. settimanali dalle 9.00 alle 12.00	Attività con la classe

RIPARTIZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

MATERIE	ORE DAD - CLASSI 1°	CLASSI 2° - 3° - 4° - 5°
Italiano	3 h	4 h

Matematica	2 h	3 h
Inglese	1 h	1 h
Storia	30 min	1 h
Geografia	30 min	1 h
Scienze	30 min	1 h
Arte e immagine	30 min	1 h
Musica	30 min	1 h
Tecnologia	30 min	1 h
Educazione fisica	30 min	30 min
Religione	30 min	30 min
Totale	10 h	15 h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIE	ORE DAD
Lettere	3 h
Storia	1 h
Geografia	1 h
Matematica	2 h
Scienze	1 h
Inglese	1,30 h
Francese	1 h
Arte e immagine	1 h
Tecnologia	1 h
Musica	1 h
Scienze motorie e sportive	1 h
Religione	30 min
Totale	15 h

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. Ciascun insegnante completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

5. L'organizzazione della attività può essere anche flessibile e prevedere percorsi disciplinari e interdisciplinari e aggregazione delle discipline per aree di apprendimento.

6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

7. Il docente coordinatore della classe monitora il carico di lavoro complessivo assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

8. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro la scadenza stabilita dal docente. I compiti e gli elaborati possono essere inviati e restituiti **solo** attraverso la funzione **Compiti** del RE.

VII - LE METODOLOGIE

1. La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Si ricorre all'apprendimento **con** le tecnologie e **non** delle tecnologie: gli allievi, di conseguenza, "impareranno facendo" ed acquisiranno conoscenze, abilità, competenze digitali stabili e a lungo termine.

L'azione didattica sarà predisposta in modo tale da

- ❖ Attribuire un ruolo centrale all'alunno, con i suoi vissuti
- ❖ Porre l'attenzione sui processi di apprendimento
- ❖ Utilizzare strumenti selezionati
- ❖ Ricorrere alla logica dell'imparare facendo
- ❖ Mirare ad una valutazione di tipo formativo

2. A tale scopo sono individuate le **metodologie** da utilizzare in DDI, **fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere** da parte degli alunni, che consentano di presentare proposte didattiche orientate allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- **E- Learning** o apprendimento on line: uso di tecnologie multimediali e di internet per migliorare la qualità dell'apprendimento. Creazione di comunità virtuali di apprendimento per facilitare la collaborazione e l'accesso alle risorse e agli scambi.
- **Didattica breve:** viene utilizzata quando si dispone di scarsa disponibilità di tempo e dalla necessità di raggiungere rapidamente determinati obiettivi. Essa ha lo scopo di ridurre i tempi necessari all'insegnamento e all'apprendimento dei contenuti (*ridurre tempi, non contenuti*), selezionando le abilità essenziali, utilizzando appropriate metodologie e strategie educative.
- **Flipped Classroom:** consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. Il docente diventa guida per comprendere e gli studenti diventano discenti attivi. È un diverso modo di proporre i contenuti agli studenti e di articolare i tempi di apprendimento. Combinando opportunamente la didattica sincrone con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed

efficaci in modalità capovolta o Episodi di Apprendimento Situato (EAS- unità didattiche minime), seguendo specifiche fasi:

- ✓ **Preparatoria**: i docenti predispongono o selezionano materiali, forniscono link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial (canali youtube o blog dedicati alle singole discipline, libri in adozione anche in formato digitale, e book, ...) che gli studenti possono fruire in autonomia (studia, ascolta, legge e comprende a casa)
 - ✓ **Operatoria**: il docente definisce i tempi, organizza il lavoro, specifica la consegna (una micro-attività) ed individua i gruppi (o lavoro individuale); gli studenti producono e consegnano l'elaborato richiesto (oggetto, report, compiti ed esercizi...) nella classe virtuale o a casa inviandolo poi su RE;
 - ✓ **Ristrutturativa (debriefing)**: il docente corregge, ricapitola e fissa i concetti, valuta; gli studenti analizzano criticamente e riflettono sui processi attivati.
- **Brain-storming**: metodologia che consente di far emergere molte idee anche insolite nei membri del gruppo che vengono poi analizzate. Metodologia finalizzata a migliorare la creatività, il lavoro in team e al rafforzamento delle potenzialità del gruppo
 - **Learning by doing**: apprendimento attraverso il fare, l'operare, le azioni; simulazioni in cui l'alunno persegue un obiettivo concreto mettendo in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove conoscenze
 - **Digital Storytelling**: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, con una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
 - Gioco di ruolo/**Role playing**: gioco di ruolo in cui gli allievi devono immedesimarsi in ruoli diversi e ipotizzare soluzioni. Finalizzato a potenziare la creatività individuale.
 - **Gamification e Game-based learning**: utilizzo di meccanismi tipici dei giochi a situazioni che non sono di gioco, con l'obiettivo di incoraggiare, divertendo, lo svolgimento di un'attività o l'acquisizione di un comportamento. Si può ricorrere a vari elementi come punti, sfide e ricompense, aumentando quindi il grado di coinvolgimento, la motivazione e i risultati raggiunti.
 - **Peer tutoring**: gli alunni vengono divisi in coppie (o piccoli gruppi); si attiva un rapporto di reciproco aiuto tra due allievi che svolgono alternativamente il ruolo di tutor e allievo.
 - **Cooperative Learning** o apprendimento cooperativo: gruppi di allievi che collaborano per raggiungere un determinato obiettivo, hanno compiti specifici pur aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso.
 - Soluzione di problemi reali/ **Problem solving**: metodologia che consente di analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche.

3. E' possibile la semplice richiesta di report ed esercizi da inviare sul registro elettronico per la quale i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su RE fotografie del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.

4. Agli studenti può essere richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

5. Le attività, le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

6. La **modalità asincrona** (registrazione audio e/o video), necessariamente pre-pianificata da parte del docente, presenta il vantaggio di essere più strutturata e consequenziale, oggettiva e sintetica, adeguata ai vari livelli cognitivi degli alunni e soprattutto a supporto di chi ha difficoltà di apprendimento: la lezione videoregistrata fa crescere l'interattività, dato che è possibile rivedere e riascoltare facilmente in autonomia parti della lezione e ciascuno può apprendere secondo i suoi ritmi. Tale modalità permette di organizzare le conoscenze in memoria utilizzando diversi registri (testo, suono, immagini) quindi di migliorare la comprensione e rafforzare la memorizzazione dei contenuti. Attraverso la funzione

COMPITI - ALLEGATI ALUNNI - MESSAGGI di **ClasseViva** viene garantito il feedback tra docente e alunno.

7. La modalità **sincrona**, mantiene vivo il contatto visivo ed uditivo, consente la comunicazione biunivoca (intervento anche degli alunni), offre la possibilità di condividere lo schermo del docente (ma anche degli studenti) in modo da svolgere e mostrare particolari attività in diretta, consente di sviluppare lezioni frontali in diretta e fornire immediati chiarimenti se richiesti. Nella modalità live, ovviamente occorre adottare adeguate e specifiche regole di comportamento.

8. Link per approfondimenti:

Flipped classroom <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>

Archivio registrazioni dei webinar di Indire-Avanguardie Educative <http://www.indire.it/la-rete-diavanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria/archiviowebinar/> Le registrazioni di tutti i webinar organizzati da Indire - Avanguardie Educative. I temi affrontati vanno da indicazioni metodologiche e organizzative a soluzioni tecniche sostenibili.

La mia scuola è differente - Sito di raccolta materiali, metodologie, esperienze, strumenti per la scuola <https://www.lamiascuoladifferente.it/> Sito di supporto creato da un gruppo di scuole e consigliato dal MI, per il supporto alla didattica online. Contiene guida sia metodologiche sia tecniche.

Sito dedicato alla didattica a distanza nella sezione "coronavirus" del MI

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

IX - GLI STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per quel che riguarda criteri e dimensioni più generali si considerano:

1. per la scuola dell'infanzia:

- La partecipazione

2. per la scuola primaria

- La partecipazione e la costanza nello svolgimento delle attività;
- La motivazione e l'impegno nella produzione del lavoro proposto;
- L'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e delle attività;
- (Per le classi quinte) i progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze rilevabili per mezzo della verifica degli apprendimenti, in modalità asincrona e sincrona con le seguenti tipologie di prove

a) prove orali (in forma di colloquio e conversazione)

b) prove scritte

c) prove pratiche.

3. per la scuola secondaria di primo grado

- La partecipazione e la costanza nello svolgimento delle attività;
- La motivazione e l'impegno nella produzione del lavoro proposto;
- L'organizzazione nell'esecuzione dei compiti e delle attività e la relativa pertinenza;
- I progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze rilevabili per mezzo della verifica degli apprendimenti, in modalità asincrona e sincrona con le seguenti tipologie di prove

a) prove orali (in forma di colloquio e conversazione)

b) prove scritte

c) prove pratiche.

4. La valutazione espressa deve necessariamente tener conto del processo di apprendimento più che dell'esito. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

5. I tempi delle verifiche vengono concordati fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

6. Fatta salva la possibilità, seppur a distanza, di testare le otto competenze-chiave europee assumono grande spessore quelle competenze trasversali che risultano più potenziate nel processo di valutazione all'interno del presente contesto:

- Competenza digitale
- Imparare ad Imparare
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

La competenze di cittadinanza assumono un ruolo fondamentale per quanto concerne l'interiorizzazione dei concetti di base dell'e-policy.

Il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze resta garantito: non cambiano le finalità a cui tendere, ma, come disposto nel presente documento, si modificano le modalità di attivazione delle competenze stesse.

7. Le **abilità individuate** nelle singole discipline (esplicitate negli obiettivi), all'interno dei curricoli di materia, restano invariate; così come per l'attivazione delle competenze, le singole abilità disciplinari sono la cornice a cui fare riferimento per impostare un'azione didattica coerente con l'operato di ogni docente. I fattori che devono essere posti sotto una nuova ottica sono, invece: le metodologie didattiche (già trattate nei paragrafi precedenti), i contenuti disciplinari e il processo di valutazione.

8. Per quanto concerne i **contenuti disciplinari**, si farà riferimento alle progettazioni didattiche in caso di didattica a distanza, all'interno dei Piani di lavoro.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare l'alunno, provocando demotivazione ed abbandono. Ci si deve basare, dunque, su quelli che sono da considerare i nuclei fondanti di ogni materia, stralciando tutto ciò che è informazione accessoria.

7. Le valutazioni, sia trasversali sia disciplinari, vengono registrate sul registro elettronico. Tali valutazioni sono di varia specie e spaziano dai giudizi sintetici tradizionali alle annotazioni, alle indicazioni di livello (ad es. avanzato, intermedio, base, iniziale), alle percentuali, ad altri simboli con relativa legenda...

X - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado particolare attenzione va riservata a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e agli studenti stranieri.

XI - LA COMUNICAZIONE - RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

1. È importante che le informazioni giungano con tempestività e precisione. Dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico CLASSE VIVA.

2. La scuola utilizza e raccomanda a tutti di utilizzare i seguenti strumenti:

Per comunicazioni con i genitori (assemblee di classe, colloqui individuali): possono essere svolte anche on line, con l'utilizzo della piattaforma WEBEX (attraverso RE) secondo modalità di volta in volta comunicate: modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online in BACHECA). E' necessaria la presenza di almeno due docenti di classe.

3. Le riunioni tradizionali ovvero gli incontri di programmazione e gli incontri collegiali possono essere svolti online, nelle aule virtuali, appositamente, create

4. Sono programmati con queste modalità anche gli incontri con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, che accederanno attraverso l'indirizzo mail del proprio figlio.

XII - ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. WEBEX Google possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e su WEBEX sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

XIII - GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- prendono visione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

XIV - LA SICUREZZA NELL'USO DI VIDEOTERMINALI E DEVICE A CASA

1. Gli studenti sono invitati a mettere in pratica i consigli posturali condivisi a scuola e gli accorgimenti adatti ad allestire una postazione di lavoro sicura e confortevole.

Durante le attività in videoconferenza o di studio on line sarà opportuno che il dispositivo sia collocato su un piano di lavoro, frontalmente a noi e mantenuto in posizione adatta alla visione da un supporto stabile.

La fonte di luce che illumina il piano di lavoro dovrà essere laterale; se si fosse obbligati a collocarsi di fronte o di spalle ad una finestra sarà opportuno oscurarla per impedire abbagliamento o riflessi sullo schermo.

Si può adattare una normale sedia di casa all'uso dotandola di un cuscino sulla seduta e uno sullo schienale per renderla più confortevole.

Ricordare che:

- bisogna stare ben seduti e con tutta la schiena in appoggio;
- busto e gambe devono formare un angolo di 90°;
- non si deve inclinare il corpo in avanti avvicinando la faccia allo schermo;
- non si deve scivolare con la seduta sulla sedia "sdraiandosi" e la base della schiena deve essere sempre appoggiata (cuscino sullo schienale);
- lo schermo deve essere a 50/70 cm dagli occhi;
- l'illuminazione (naturale e/o artificiale) non deve dare origine a riflessi di luce che possono infastidire e affaticare l'apparato visivo.

2. Ad ogni cambio di lezione durante le videoconferenze, è bene alzarsi dalla sedia e fare qualche passo guardando dalla finestra o comunque allontanando lo sguardo dallo schermo; durante le attività di lavoro individuale è importante farlo ogni 15/20 minuti, per riattivare la circolazione e scaricare eventuali tensioni dovute a posture sbagliate.

E' utile approfittare dei momenti in cui non dovete osservare lo schermo, durante le video lezioni o le attività di studio, per rilassare gli occhi:

- spostando lo sguardo su una parete di fronte e comunque oltre lo schermo;
- chiudendo gli occhi per alcuni secondi, magari coprendoli con le mani a "conchiglia" senza schiacciarli;
- massaggiandosi le tempie con le dita.

XV - FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il programma di formazione dell'istituzione, rivolto a tutto il personale scolastico, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica vedrà partecipare tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica. La finalità è di proseguire nell'azione di innovazione, dopo le esperienze promosse durante l'emergenza sanitaria, nell'ambito della didattica a distanza e dei processi di organizzazione del lavoro agile del personale scolastico.

La tipologia dei percorsi formativi, che il personale scolastico può scegliere di frequentare è molto ampia e abbraccia un ampio spettro di temi connessi con i processi innovativi nelle scuole che si stanno attuando a vari livelli.

La formazione riguarderà:

- ✓ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- ✓ Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- ✓ Modelli di didattica interdisciplinare
- ✓ Modalità e strumenti per la valutazione

XVI - PNSD E IL PDDI

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

L' Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e/o realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di formazione dei docenti sulle metodologie educative e l'uso di strumenti per la DDI e l'innovazione didattica
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche
- attività di informazione digitale rivolte alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Il Presente Piano per la didattica digitale integrata (approvato dal Collegio Docenti in data 08/10/2020) viene allegato al Progetto triennale di Istituto e pubblicato sul sito web dell'Istituto.